

## COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

del 24.02.2021

Ad un anno dalla prima istituzione della zona rossa sul nostro territorio, l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che sta colpendo la provincia di Brescia e alcuni comuni limitrofi ha indotto l'applicazione immediata di nuove disposizioni straordinarie.

Tali disposizioni giungono dopo dodici mesi colmi di dolore e di speranza che hanno sottoposto i professionisti bresciani ad uno stress eccezionale: in questo anno siamo stati chiamati a svolgere un ruolo chiave nella gestione emergenziale e assistenziale della popolazione. Accanto all'encomiabile operato di medici e personale sanitario, noi, in qualità di esperti nella consulenza alle imprese, abbiamo gestito con senso di responsabilità e di sacrificio tutte le attività ordinarie e straordinarie in ambito lavorativo e fiscale, in un contesto caratterizzato da incertezza normativa, difficoltà tecnologica e pericolo sanitario.

Pur vivendo sotto tensione costante, spesso colpiti dal virus direttamente o per la perdita di una persona cara, siamo riusciti ad assistere le imprese del nostro territorio affinché potessero recepire le disposizioni emanate dalle autorità competenti, provvedere alle dichiarazioni e agli adempimenti obbligatori verso la Pubblica Amministrazione e, soprattutto, ricevere i ristori per sé e gli ammortizzatori sociali per i lavoratori dipendenti. Ogni singolo professionista impegnato in ambito lavorativo e fiscale si è dovuto scontrare con un calendario di scadenze spesso rigido, a fronte di imprevisti sanitari, malattie proprie e dei collaboratori, difficoltà operative per lo smart working, portali istituzionali malfunzionanti o colpiti da hacker nonché una proliferazione di norme poco chiare riformulate da circolari confuse e tardive.

Gli Ordini Provinciali e le loro Associazioni Sindacali hanno offerto tutto il loro supporto agli iscritti, raccogliendo i loro suggerimenti e riferendo le loro richieste agli enti preposti, con i quali si è sempre mantenuto un rapporto improntato sul reciproco rispetto e orientato alla fattiva collaborazione. Ogni disfunzione è stata puntualmente segnalata e il sovraccarico di lavoro per l'imponente invio delle istanze aziendali è stato, in parte, sollevato grazie a proroghe accordate *in extremis*. Tra i colleghi sono nate anche spontanee iniziative di mutuo sostegno, anche grazie ai social network e alle app di messaggistica, ispirate da un genuino senso di colleganza e di vicinanza umana.

Dopo tutto questo, oggi, dobbiamo affrontare la nuova zona arancione rafforzata ossia, concretamente, assistere le imprese bresciane in uno scenario drammatico, affrontare vecchi e nuovi disagi operativi e tecnologici insieme alla consueta burocrazia kafkiana che affligge il nostro Paese.

**Noi siamo pronti a svolgere la nostra parte, come Ordini professionali per i nostri iscritti ma soprattutto come professionisti per il bene dei nostri concittadini. Ciascun collega, nonostante le difficoltà, sarà perseverante nell'esercizio della professione con grande tenacia e senso del dovere.**

**Chiediamo tuttavia che vengano finalmente ascoltate le nostre esigenze e che venga immediatamente riformulato il calendario di scadenze in ambito di amministrazione del personale e fiscale.**

**Singole proroghe concesse all'ultimo giorno non offrono alcun tipo di sollievo nell'organizzazione delle nostre attività professionali e la complessità delle richieste di intervento a sostegno delle imprese e dei lavoratori costringe ad una dilatazione dei tempi per il necessario aggiornamento normativo, implementazione dei software e la gestione delle anomalie e dei contenziosi sulle pratiche inviate.**

**Inoltre chiediamo misure a sostegno dei lavoratori affinché, stante la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, possano continuare ad offrire il loro fondamentale contributo alle attività delle imprese bresciane e dei nostri studi professionali.**

**Servono interventi straordinari per affrontare contesti straordinari, come quello presente nella Provincia di Brescia, insieme ai Comuni di Viadanica, Predore, Adrara San Martino, Sarnico, Villongo, Castelli Calepio, Credaro, Gandosso (BG) e Soncino (CR).**

Ordine Provinciale  
Consulenti del Lavoro di Brescia  
Presidente  
Gianluigi Moretti

Ordine Dottori Commercialisti  
ed esperti contabili Brescia  
Presidente  
Michele de Tavonatti